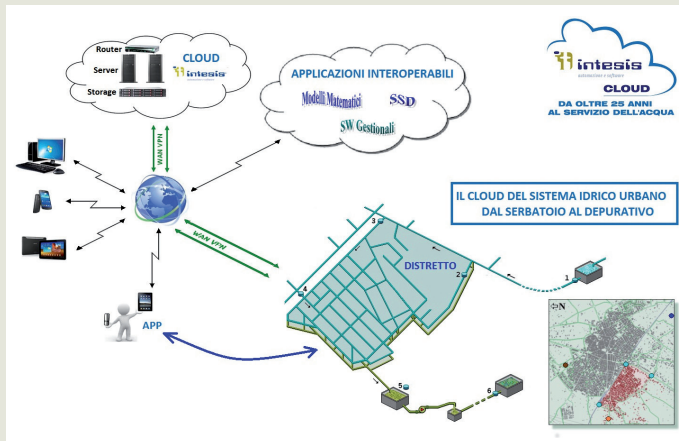


Integrazione ICT per il Sistema Idrico Urbano



In qualità di integratore ICT impegnato da oltre 25 anni nel ciclo completo delle acque INTESIS focalizza da qualche anno le proprie attenzioni sul Sistema Idrico Urbano che costituisce il vero recapito finale dei sottosistemi di adduzione e sub-adduzione che lo precedono. Il gestore del Sistema Idrico Urbano, lo stesso che controlla i processi di adduzione e trasporto che lo alimentano, deve curare la gestione nel proprio territorio di competenza:

- della rete idrica a partire dal serbatoio di stoccaggio e della/e propri/e ODU (Origine della Distribuzione Urbana) fino a tutte le utenze (domestiche, pubbliche, commerciali, agricole, industriali)
- della rete fognaria e di allontanamento fino all'impianto depurativo con il suo trattamento primario e secondario
- del conferimento a recapito finale della risorsa depurata secondo le norme in vigore, con eventuale Trattamento Terziario per l'affinamento ed il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui.

In questo contesto lo spazio e la capacità di ridurre i costi di gestione e di migliorare le condizioni operative e gestionali delle reti idriche e fognarie, piuttosto che dei trattamenti secondari e terziari del refluo urbano, rappresentano le sfide più complesse ed a tutt'oggi gli obiettivi ancora da raggiungere, attraverso l'utilizzo sincrono ed integrato delle tecnologie avanzate ormai mature e disponibili.

Le tecnologie del WEB e della larga banda hanno stimolato ed orientato gli sforzi di INTESIS ad implementare le proprie applicazioni per il ciclo dell'acqua nella piattaforma del proprio CLOUD, quale luogo deputato all'integrazione dei sistemi di telecontrollo dell'intero sistema idrico urbano con le varie e diversificate applicazioni di ottimizzazione tecnico-gestionale (MIS – ERP – SIT – GIS).

Il CLOUD consente di supportare la gestione integrata di tutte le componenti del Sistema Idrico Urbano (serbatoio di stoccaggio, origine della distribuzione idrica, rete idrica, rete fognaria, impianto di depurazione ed eventuale affinamento terziario per il riuso), destinando a tutte le risorse umane coinvolte nell'esercizio e nella manutenzione degli impianti la fruizione fissa e mobile delle informazioni e decisioni gestite dal CLOUD.

La piattaforma CLOUD per il Sistema Idrico Urbano favorisce anche l'integrazione del monitoraggio ambientale in grado di rilevare le variabili di innesco di fenomeni potenzialmente critici (provenienti ad esempio dalle previsioni meteorologiche) "allertando" gli operatori in caso di eventi potenzialmente dannosi per l'impianto e l'ambiente esterno.

L'obiettivo finale è di fornire un supporto decisionale alla gestione razionale e sostenibile del Sistema Acque Urbane, riducendo i consumi energetici e coniugando l'efficienza della produzione con la minimizzazione dell'impatto ambientale.